Comune di Marsala

Aula Commissioni

In data venerdì 23 febbraio 2024, alle ore 11:25 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Prima Commissione - Seduta del 23-02-2024 - ore 11,00**" dell'organo Prima Commissione - Affari Generali ed Istituzionali -Personale - Politiche Comunitarie - Società Partecipate..
Presiede la seduta **Consigliere GIACALONE Pietro**.
Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		✓
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere	✓		
Rosanna	GENNA	Consigliere		✓	
Pietro	CAVASINO	Consigliere	✓		
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale		✓	
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere	✓		
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere		✓	
Pietro	GIACALONE	Consigliere	✓		
Vanessa	TITONE	Consigliere	✓		
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere		✓	
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		

Alle ore 11:25, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"*Buongiorno colleghi consiglieri, oggi 23 febbraio 2024, questa è la Commissione Affari Generali Istituzionali, sono le 11.25, prego Segretario*"

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario**:

"*chiami l'appello per la regolarità della seduta.*

Grazie Presidente.

Giacalone Pietro presente.

Martinico Elia presente.

Cavasino Pietro presente.

Coppola Flavio è assente ma ha delegato il consigliere Walter Alagna che è presente.

Fernandez assente.

Genna Rosanna assente.

Gerardi assente.

Carnese presente, Milazzo Eleonora assente, Rodrigo Esmario presente, Titone Vanessa presente.

Sono presenti 7 consiglieri su 11, la seduta è valida, è stato raggiunto il numero legale."

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"*Il segretario ha chiesto di parlare il consigliere Cavasino.*"

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro CAVASINO**:

"*Diamo la parola, grazie.*

Egregio Presidente, grazie.

Noi oggi abbiamo in trattazione, se non sbaglio, l'immobile confiscato dalla Comunità Organizzata e assegnato al patrimonio disponibile del Comune di Marsala.

È l'ennesima seduta che utilizziamo giustamente per trattare questa delibera e, se non ricordo male, oggi avevamo convocato l'assessore al ramo, il dottore Salvatore Agata.

Lei ha notizie dell'assessore? Perché oltre a venire l'assessore le chiedo anche di fargli ricordare di portare il bando che è già stato pubblicato mesi addietro riguardante appunto l'affidamento di questo immobile con Piscato."

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"*Grazie Presidente.*

Consigliere Cavasino, ho provato a raggiungere telefonicamente l'assessore che non risponde."

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"*Allora, allora, allora, allora.*

Quindi dopo l'intervento del consigliere Cavasino, io stavo come...

scusate,"

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"*scusate, scusate.*

E allora ci raggiunge in commissione l'assessore Agate, che ha tra l'altro, come ricordava bene il consigliere Cavasino, l'avviso pubblico che avevamo richiesto allo stesso assessore.

Ha chiesto nuovamente di intervenire il consigliere Cavasino."

Prende la parola **Consigliere Pietro CAVASINO**:

"*Segretario, diamo la parola, grazie.*

Pregiatissimo Presidente, grazie.

Assessore, grazie per essere venuto.

Avevo appunto ricordato che oggi lei doveva venire qui in audizione.

Per riepilogare un attimo il lavoro che è stato svolto sotto la presidenza dell'Avvocato Giacalone, noi per questa proposta deliberativa abbiamo già audito sia il Segretario Generale che il dirigente a ramo Ingegnere Mezzapelle.

Non possiamo negare che siamo un attimo, come dire, consigliere Rodriguez, quantomeno spiazzati su questa proposta deliberativa perché è giusto evidenziare un'altra volta che abbiamo notato una chiara differenza di opinioni tra il dirigente del settore e il segretario generale sulla sorte di questa proposta deliberativa a dire del segretario la proposta deliberativa No non poteva perché poi devo essere sincero anche in maniera informale mi informava il segretario che non era questo il suo intendimento ma comunque l'opinione del segretario era diversa, si poteva procedere, si sarebbe potuto procedere anche senza il passaggio in consiglio della delibera quindi ricordo che è stato il consigliere Coppola a suggerire di sentire anche la parte politica Noi abbiamo accolto la proposta del consigliere Coppola perché vogliamo capire la parte politica, cosa pensa di questa delibera e soprattutto qual è l'intendimento dell'amministrazione cosa fare con questo immobile confiscato dalla comunità organizzata una volta e se il Consiglio dovesse dichiararne l'interesse pubblico o istituzionale.

Quindi il primo quesito è capire se lei può darci una sorta di chiarimento sulla natura di questa proposta deliberativa.

In secundis, come aveva detto anche il Presidente del Consiglio, come mai questo bando è stato pubblicato prima della trasmissione di questa delibera in Consiglio Comunale? Perché poi mi chiedo, se il Consiglio dovesse bocciare la proposta deliberativa allora questo bando non ha più senso, questo avviso pubblico non ha più senso.

Quindi ci tenevo a fare queste piccole premesse in maniera tale da avere chiarito, mi auguro, questi dubbi che ritengo legittimi da parte dei componenti di questa Commissione."

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"*Grazie.*

Ha chiesto intervenire il consigliere Rodriguez."

Interviene **Consigliere Mario RODRIQUEZ**:

"*Prego, consigliere.*

sì grazie Presidente benvenuto Assessore Agate allora per completare il discorso del collega Cavasino che condivido in toto diciamo dopo l'audizione del segretario che ci ha fatto pensare e quindi capire un po' meglio la situazione io siccome la cosa è molto delicata non vorrei che l'amministrazione passi la palla al Consiglio Comunale sfogliandosi delle responsabilità che potrebbe avere l'amministrazione e quindi ribalta tutto in Consiglio comunale così la voteranno loro.

Non capisco io, forse il primo caso che capita dopo 12 anni che sono qua dentro in Consiglio comunale, una cosa di questa e come diceva bene il collega Cavasino se non dovesse passare e c'è il bando di questo affidamento che sappiamo tutti per voce di testate giornalistiche che hanno fatto capire che i proprietari hanno fatto un ricorso alla Corte europea, non vorrei che poi magari il Consiglio approverebbe queste storture che ci sono nella villa e poi magari il proprietario si ritroverà con l'abusivismo sanato, quindi ci spieghi un po''"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"*l'intenzione dell'amministrazione, grazie.*

Scusate, scusate, scusate.

Segretario, per la verbalizzazione è entrata la consigliera Eleonora Milazzo alle ore 11.33."

Alle ore 11:35, si unisce alla seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"*Segretario diamo la parola all'assessore.*"

Prende la parola **Assessore Salvatore Agate**:

"*Grazie Presidente e consiglieri presenti.*

Per quanto riguarda la delibera che è oggetto della discussione o comunque della trattazione di oggi, Ovviamente noi con la delibera si proponeva di avviare le procedure quanto necessario per trasferire o comunque concedere all'immobile l'utilizzo di terzi, l'immobile confiscato in oggetto e quindi di approvare lo schema del successivo avviso pubblico per fare in modo che l'evidenza pubblica potesse andare chiaramente in compliance con la le disposizioni della parte della politica e dell'amministrazione.

Quindi si dava di fatto mandato, comunque si autorizzava, le procedure quanto necessarie affinché gli uffici potessero mettere in campo le dovute azioni per poter arrivare all'evidenza pubblica per l'affidamento in concessione e quindi del successivo atto che è stato pubblicato e che poi ha avuto delle proposte ricevute a seguito di questo avviso.

Per quanto riguarda invece l'aspetto tecnico riguardo al riconoscimento dell'interesse pubblico su quell'immobile a cui facevamo riferimento prima è un qualcosa di meramente giuridico tecnico dovuto dagli uffici, in particolare dagli uffici tecnici affinché si possono possa essere utilizzato l'immobile per gli utilizzi e le finalità previsti dalla Biso, in questo caso parliamo di attività a scopo sociale e comunque una concessione a titolo gratuito, poiché presenta delle difformità urbanistiche queste immobili, giustamente chi entra nel godimento per quanto in concessione d'uso gratuito, entra a fare quell'attività sociale per cui il bando predisposto ovviamente richiederebbe che l'immobile possa essere utilizzato quindi non significa necessariamente che tutti gli abusi tecnici o comunque urbanistici presenti debbano essere sanati però che comunque secondo norme l'utilizzatore non può rincorrere in problemi legali rispetto a delle difformità urbanistiche presenti sull'immobile.

Gli uffici ci riferiscono, ovviamente con la motivazione della parte politica, cosa può dire l'amministrazione che per fare questo tipo di passaggio è necessario per l'utilizzo in deroga agli abusi, perché non è una vera e propria sanatoria, parliamo della possibilità di utilizzare per i fini, perché è una norma più generale che lo prevede, che gli immobili confiscati possono essere utilizzati anche in presenza di abusi però questo deve seguire una determinata procedura per far questo bisogna che venga riconosciuto l'interesse pubblico ecco la motivazione per cui gli uffici vi viene portata in questa sede la delibera e quindi questa necessità che da un punto di vista estremamente tecnico e gestionale ma soprattutto giuridico Per noi l'obiettivo dell'amministrazione è quello che gli immobili che acquisiamo a patrimonio come beni che ci vengono conferiti dallo Stato attraverso l'agenzia nazionale quindi dei beni confiscati e che vengano messi a servizio della collettività e che soprattutto rimangano in maniera non vigilati e non protetti e custoditi per il più breve tempo possibile perché capiamo bene che un immobile tenuto senza un controllo può essere come già avvenuto in altri casi anche lo stesso immobile prima ancora della nostra assegnazione è stato oggetto di vandalizzazione quindi di furti quindi sono dei costi che da una parte dei costi che chiaramente il custode in questo caso noi che l'abbiamo assegnato poi dovremmo andare a sostenere ma anche un mancato vantaggio per la collettività che non può fruire di questo bene per attività soprattutto sociali come nel caso specifico come avevamo previsto richiesto insieme con gli assistenti con i servizi sociali che hanno collaborato nella redazione di questo avviso."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"Secretario ha chiesto"

Interviene **Consigliere Giuseppe CARNESE**:

"di intervenire il consigliere Carnese.

Grazie signor Presidente.

Colleghi, siccome ho capito Ho capito perfettamente il discorso, ho capito il fatto sociale, ho capito l'utilizzo pubblico, ho capito tutto, però abbiamo detto a Vocanzi che c'è un variere chiesto dal segretario pendente, dal segretario generale, E non è il caso che se aspettassimo questa parere prima di espimeci, quindi io direi di accantonarla.

Se non arriva il parere, scusa, che ha chiesto il Segretario Generale, come si fa a votare un atto deliberativo del genere? Questo è il mio dubbio."

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Grazie.

Allora, segretario, diamo la parola al consigliere Alagna."

Interviene **Consigliere Bartolomeo Walter ALAGNA**:

"Prego consigliere.

Signor Presidente, colleghi, signor Assessore, l'analisi che è stata fatta all'interno di questa assise di fatto mostra delle lacune La cunea è gravi, Signor Presidente, perché di fatto noi consiglieri comunali dovremmo prendere una decisione su un atteggiamento da parte di un dirigente verso una linea e su un atteggiamento di un altro dirigente che ci propone un'altra linea.

Noi non siamo i senatori della Repubblica o gli onorevoli della Camera dei Deputati che si possono far valere dal loro staff legale o chissà che cosa.

Chiaramente ci affidiamo alle capacità, alle conoscenze del gruppo dirigente dell'ente per poter dirimere nel migliore dei modi per non arrecare danno all'ente e io, suo Presidente, mi trovo in forte difficoltà perché le analisi che sono state fatte e le evidenze sugli atti amministrativi anche per la temporalità e la loro natura chiaramente mostrano delle difficoltà, mostrano un comportamento o un'attività del governo cittadino che chiaramente viene posto in essere su una linea e poi subito dopo deve fare retromarcia e muoversi su un'altra linea.

Signor Presidente, sarebbe opportuno affidare il ragionamento anche all'assessore parte politica perché di fatto qui bisogna capire stiamo lavorando tutti nello stesso versante noi vogliamo utilizzare il bene tolto alla mafia e lo vogliamo utilizzare nel migliore dei modi ma allo stesso tempo vogliamo non creare danno all'ente e non averlo dal punto di vista personale.

Perché la verifica al Governo? Il Governo ha le potenziali carte da mettere sul tavolo e gli scenari necessari per poter addivenire a una sola linea di movimento certa che l'ente deve seguire in questa vicenda.

Solo in questo modo noi riusciremo a dare risposta.

Questo atto amministrativo sta facendo il suo corso o l'amministrazione se lo ritira o noi lo dobbiamo discutere perché non abbiamo potere di ritiro.

è il governo che lo deve ritirare se ritiene che c'è qualche problema nella dinamica degli atti che sono stati proposti, nella dinamica del viatico che è stato proposto.

Ebbene che si faccia il più presto perché la tempistica non rispettata crea danno."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"La ringrazio.

ha chiesto di intervenire il consigliere Cavasino"

Interviene quindi **Consigliere Pietro CAVASINO**:

"e può seguire l'assessore.

Grazie Presidente.

Anche alla luce delle più che condivisibili considerazioni del collega Alagna io inviterei l'assessore oggi presente, che ringrazio per la presenza e la disponibilità, di chiamare a sé i protagonisti della vicenda, in questo caso protagonisti intendo coloro i quali hanno prodotto degli atti amministrativi perché poi noi ci dobbiamo interfacciare con la parte politica e quindi inviterei l'assessore presidente, se lei e i colleghi sono d'accordo, a prendere in mano la situazione, chiarire, perché noi già li abbiamo sentiti separatamente, ma li abbiamo sentiti e le opinioni sono chiaramente contrastanti.

Quindi assessore, la mia idea è quella di rinviare la seduta, di chiudere quando finiamo l'intervento dell'assessore la seduta e dare mandato allo stesso di sentire congiuntamente il segretario generale anche per capire se questa richiesta di parere è stata inviata ufficialmente a Roma all'ufficio competente e di contro sentire anche il dirigente del settore che poi è colui che anche se lui ha detto di non essere il proponente della proposta deliberativa è colui che ha dato il parere tecnico favorevole alla proposta e poi magari Assessore in una prossima seduta quando lei ha fatto questi a nostro modo di parere necessari, modo di vedere questi necessari passaggi di essere nuovamente risentito in commissione in modo tale da chiarire definitivamente la questione e rendere un possibile voto di questi consiglieri più sereno e soprattutto coscienzioso."

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Grazie.

Aggiungerei che ha dato sia il parere tecnico e ha riscontrato la nota del Segretario, quindi oltre a dare il parere tecnico ha riscontrato la nota del segretario che rilevava questa sostanzialmente duplicazione e quindi che prevede che questa duplicazione nella votazione, qualora si venisse a creare, a formare, ad esserci una votazione all'interno del Consiglio Comunale.

Quindi si è espresso, oltre a dare il parere tecnico contabile, ha riscontrato la nota del segretario.

Assessore, se vuole dire qualcos'altro"

Interviene **Assessore Salvatore Agate**:

"in merito, ne ha facoltà.

Grazie Presidente, sì in effetti concordo e innanzitutto capisco le riserve anche poco fa manifestate dal consegnere Alagna e che è del tutto legittima nel ruolo chiaramente che deve esercitare, dovete esercitare tutti voi.

Per quanto la strada prudenziale che state proponendo possa essere condivisa dall'amministrazione, ovviamente nel parallelamento dobbiamo cercare e fare in modo di proteggere l'immobile, di evitare che possa subirne pregiudizie e quindi arrecare danni patrimoniali e economici a lente.

Quindi per quanto ci stiamo dicendo va bene di verificare l'istanza fatta all'Agenzia Nazionale per i Beni Confiscati e vedere eventualmente sollecitare il parere e nello stesso tempo vedere anche di mettere, riuscire ad arrivare ad una sintesi tra segretario generale e dirigente affinché si possa essere anche più tranquilli da parte di tutti, anche la nostra se mi consentite, di poter dare un seguito a un qualcosa che comunque rimane di fondamentale priorità e importanza per gli obblighi che noi abbiamo come Comune di Marsala rispetto all'Agenzia, alla Prefettura e allo Stato.

Per cui rimaniamo così che ci aggiorniamo non appena abbiamo queste evidenze.

Nel frattempo vi ringrazio per la vostra attenzione scrupolosa e analisi della situazione.

Grazie."

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Scusate colleghi, io ringrazio l'assessore Agate per l'intervento in commissione Ovviamente l'assessore, come ci ha appena riferito, ha ricepito la nostra idea, l'idea della Commissione e probabilmente la farà anche propria.

Aggiungo solo una cosa che vedo qua agli atti.

Comunque una comunicazione PEC del Segretario Generale alla dottoressa Guarnieri della ANBSC con la quale il segretario trasmetteva copia delle osservazioni trasmesse al dirigente.

Io non so se questa sia una vera e propria richiesta di parere, ma comunque c'è una corrispondenza e le osservazioni che noi abbiamo qua agli atti sono state trasmesse alla NBSC.

quindi forse manca questa risposta forse in maniera formale.

Comunque se ne dà l'assessore poi di questa cosa ne prende atto pure lui e farà in modo.

Detto ciò anche per far lavorare la commissione attività produttive che era convocata per le ore 12, dichiariamo chiusa la seduta alle ore 12 e 10, ringraziamo nuovamente l'assessore e ringrazio tutti i componenti della Commissione."

Alle ore 12:10, lascia la seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

Alle ore 12:10, lascia la seduta **Consigliere Vanessa TITONE**.

La seduta termina alle 12:11.